

COMUNE DI ARCUGNANO

15 GIU. 2018

007388

DEST. INTERNO

SINDACO

6220210

In risposta alla lettera del Sindaco di Arcugnano del 30/05 (prot.6995)

Il Comitato di Gestione

Arcugnano 12/06/2018

Egregio Signor Sindaco

leggiamo la sua lettera con profondo stupore sia per la ricezione delle "Considerazioni" del nostro Comitato di Gestione e del Consiglio Pastorale Unitario sia per le conseguenze che da questa ricezione ne derivano come lei stesso afferma nella lettera inviataci.

Ci permetta di chiarire che queste "Considerazioni" non vogliono in alcun modo entrare nelle logiche partitiche del nostro comune, ma sono l'espressione della legittima preoccupazione dei due citati organismi sul futuro della Scuola dell'Infanzia "V.Pasini" e dei due Micro-nidi collegati, e con essi al futuro di quasi una trentina di dipendenti e all'assetto dell'istruzione pubblica del nostro territorio nei prossimi anni.

L'Associazione "V.Pasini" è la diretta espressione della cura rivolta ai bambini e alle famiglie che le parrocchie del territorio - in particolare la parrocchia di S.Giustina - hanno saputo costruire in questi decenni e crediamo, perciò, sia abbastanza naturale che, dinnanzi alla paventata possibilità di chiusura di queste realtà, il Comitato di Gestione della "Pasini" che ne è l'organo di governo e il Consiglio Pastorale Unitario, esprimano una forte preoccupazione. Preoccupazione che, come è scritto nel testo, diventa domanda di dialogo e di confronto.

A nostro avviso sarebbe stato strano e incomprensibile - per le famiglie della "Scuola Pubblica dell'Infanzia "V.Pasini", dal personale che corre il rischio di perdere il lavoro e da tutti i parrocchiani - il contrario.

Nella sua lettera esprime il disagio vissuto riguardo le modalità di diffusione di queste "Considerazioni". Ci permetta di rassicurarla, il bollettino parrocchiale (da non confondere con il foglietto della Messa) è un semplice mezzo di informazione e di collegamento sulla vita delle nostre comunità. In esso trova posto tutto quanto serve a coordinare e informare le otto parrocchie dell'Unità Pastorale (ad esempio, ultimamente vi troverà i regolamenti dei Consigli Pastoral, le indicazioni sull'espressione del voto del CPU del 20/05, gli appuntamenti delle numerose sagre, i ricavati delle sagre, perfino gli avvisi che spesso ci vengono trasmessi dall'Amministrazione Comunale) per cui crediamo non ci sia nulla di strano nè di particolarmente dissacrante se il parere approvato all'unanimità dal Consiglio Pastorale Unitario e dal nostro Comitato di Gestione su un tema così rilevante per il futuro della nostra Valle sia portato a conoscenza dei parrocchiani di cui quel Consiglio è espressione, con l'unico mezzo di informazione di cui l'UP dispone. Quelle "Considerazioni", già nella sostanza, espresse nell'incontro con la Giunta (del 05/03) ma a quanto pare non accolte, volevano essere il semplice inizio di una discussione pubblica e trasparente su questi temi tanto importanti sul futuro prossimo delle nostre famiglie. Ci spiace che questa opportunità sia stata letta come un voler "far politica". Per rassicurarla su questo punto aggiungiamo che queste "Considerazioni" prima di essere pubblicate, sono state portate all'esame e all'attenzione dalla Federazione Italiana delle Scuole Materne (FISM) provinciale - che da vicino ci sta accompagnando in questa fase - e dalla Diocesi di Vicenza.

Leggiamo ancora nella sua lettera la richiesta di dialogo per risolvere le incomprensioni.

- Questo appello, oltre a trovarci perfettamente d'accordo, ci sorprende un po' in quando la nostra l'Associazione è venuta a conoscenza dell'esistenza di un progetto per il futuro "Polo scolastico 0-6 anni" dalla TV e dai giornali e per mesi non si è ritenuto

opportuno informare un attore tanto importante dell'istruzione pubblica del nostro comune di un progetto che la coinvolge (o travolge!!!) direttamente. Stupisce, soprattutto, perchè in quelle settimane era vivo e funzionante un Comitato voluto proprio da lei sig. Sindaco per stilare la nuova convenzione triennale e... quale luogo migliore per comunicare una decisione tanto gravida di conseguenze per la Scuola Pubblica "V.Pasini" e per tutto il sistema di istruzione pubblica del nostro territorio?

- Correttamente lei cita l'incontro del 05.03.2018 (vuluto e richiesto dall'Associazione Pasini). Incontro informativo sulle intenzioni dell'Amministrazione ma non certo rasserenante nè tanto meno dialogante nè col comitato nè col personale presente.
- in data 23/04 il nostro legale rappresentante ha chiesto all'assessore Loredana Zanella un incontro con l'Amministrazione e/o col Sindaco, a cui è stato risposto negativamente.
- in data 26/05 il nostro legale rappresentante ha chiesto all'assessore e vice-sindaco Gino Bedin un incontro con l'Amministrazione e/o col Sindaco a cui non è mai stata data risposta.

Chiariamo tutto questo solo per amore di verità, viste le notizie totalmente scorrette a questo proposito.

Concludendo, ci stupisce che alla richiesta di un incontro per dare risposta alle legittime preoccupazioni del nostro Comitato e dell'Associazione (così terminavano le citate "Considerazioni": *"ci auguriamo che si possa trovare a breve un momento di confronto per chiarire il progetto complessivo dell'Amministrazione Comunale e tenere in considerazione tutte queste preoccupazioni e criticità."*) si risponda con l'inspiegabile rifiuto a rinnovare la convenzione.

Inspiegabile soprattutto perchè, fino a qualche giorno prima della pubblicazione delle "Considerazioni", lei sig. Sindaco dava la convenzione per firmata sia in Consiglio Comunale che sui mezzi di informazione.

Inspiegabile perchè quella convenzione era voluta e progettata direttamente dal sindaco, che aveva voluto un comitato ad hoc (Associazione "Pasini" e Sindaco) per varare una convenzione triennale che garantisse una certa serenità alla Scuola dell'Infanzia pubblica "Pasini".

Inspiegabile perchè rispetto alle condizioni economiche di allora (per cui lei sig. Sindaco si diceva pronto a firmare, vedi lettera del 13/03/2018 prot.3178) non è cambiato nulla. Anche il bilancio in attivo dell'Associazione era perfettamente a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, così come il fatto che questo bilancio rimarrà in attivo solo grazie al contributo comunale derivante da una convenzione che riconosca lo sforzo di tanti volontari e dipendenti delle nostre scuole. E, allora, perchè questo cambio di rotta?

Signor Sindaco, non rispondiamo alle altre questioni da lei sollevate nella lettera, non perchè non meritino risposta, ma perchè crediamo che ci sarà tempo e modo per confrontarsi con serenità su questi punti.

La rassicuriamo ancora una volta che l'unico motivo che ci spinge a continuare il confronto con questa Amministrazione su questo tema è il bene dei bambini delle nostre comunità e del personale che lavora nella Scuola pubblica "V.Pasini", e non il voler "far politica". Però con la stessa schiettezza vorremo anche pregarla di mantenere il rapporto con la nostra Associazione, e con chi la rappresenta, ad un livello di sano e rispettoso dialogo tra istituzioni senza scadere in strumentalizzazioni o in inutili attacchi personali. Salutandola, rimaniamo in attesa di una sua disponibilità all'incontro.

*Il Comitato di Gestione dell'Associazione  
"Scuola Materna V.Pasini"*